



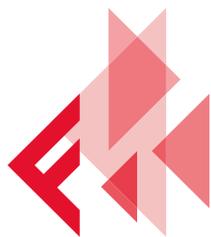
Prima
Effe

Feltrinelli
per la Scuola

Feltrinelli per la scuola 2021/2022

Scuola secondaria di I e II grado

feltrinellieditore.it/primaeffe/



**Prima
Effe**

Feltrinelli
per la Scuola

Incontri con l'Autore

Scuola secondaria di I e II grado

Contattaci per verificare la disponibilità dell'Autore
e ricevere informazioni più dettagliate: scuola@feltrinelli.it

11+

14+

16+

Andrea Maggi

Tutti promossi!

Come sarà la nuova scuola? È difficile organizzarsi con tante materie diverse e tanti professori? Perché molte cose da studiare mi sembrano inutili? Come si fa un tema? Mi farò dei nuovi amici? E se poi incontro un bullo?

I ragazzi che si trovano ad affrontare un nuovo anno scolastico arrivano in una nuova scuola e si pongono una serie di interrogativi. In particolare i più giovani hanno bisogno di risposte concrete per guadagnare fiducia in se stessi. In un dialogo fatto di domande, consigli, ricordi e brevi lezioni, il prof. Maggi, diventato un punto di riferimento per ragazzi e genitori grazie al suo ruolo di professore serio ed esigente, ma allo stesso tempo comprensivo e umano, con il docu-reality *Il Collegio* si rivolge alle studentesse e agli studenti che lo seguono sui

suoi canali social, e a tutti gli altri, rispondendo ai loro quesiti per aiutarli a vivere con entusiasmo e serenità l'avventura della scuola.

11+

Parole chiave: Come affrontare un nuovo anno scolastico, obiettivi, consigli

Età consigliata: 11+, Prezzo: 13€, Data d'uscita Feltrinelli: settembre 2021

Andrea Maggi è il professore di italiano, latino ed educazione civica de *Il Collegio*, il popolarissimo docu-reality di Rai 2. Seguito da cinquecentomila follower su Instagram (@andreamaggi1) e da oltre centoventimila su TikTok (@profandreamaggi), è molto attivo anche su Facebook (Andrea Maggi_prof.) e su Twitter (@Andrea_Maggi_au).

Come scrittore ha pubblicato *Morte all'Acropoli* (Garzanti, 2014; premio Massarosa 2015), *Il sigillo di Polidoro* (2015), tradotti in Spagna e in America Latina, e *Niente tranne il nome* (2017). Per ragazzi ha scritto il romanzo *Guerra ai prof!* (Feltrinelli, 2019) e, dedicato a loro, il saggio *Educhiamoli alle regole – Istruzioni per crescerli responsabili e felici* (Feltrinelli, 2019).



Copertina provvisoria

Zita Dazzi

Volevo essere un supereroe

Un libro ispirato alla vicenda del pullman di studenti dirottato a Milano nel marzo 2019 e messi in salvo grazie al coraggio di due ragazzi.

Perché adottare questo libro:

- il tema di grande attualità nel momento in cui il Parlamento deve discutere il disegno di legge sullo Ius Soli;
- un'autrice in prima linea con reportage per "la Repubblica" dedicati a temi sociali;
- il coinvolgimento diretto di Adam El Hamami e Ramy Shehata, i protagonisti dell'atto eroico sul pullman dirottato che l'autrice ha intervistato e che la affiancheranno nella promozione.

Questo libro intreccia due storie. Quella che si

svolge nella palestra della scuola dove due classi vengono sequestrate da un addetto alla refezione che minaccia di dar fuoco a tutto per vendicare i bambini migranti che muoiono nel Mediterraneo e dove i due protagonisti diventano "eroi per caso", riuscendo a dare l'allarme ai carabinieri. La seconda invece che si sviluppa nella quotidianità di due ragazzini nati in Italia, figli di stranieri, inseriti nella vita del loro paese e della loro comunità. Benjamin e Samir sono entrambi appassionati di calcio, Ben è un giovane astro nascente della squadra locale, lanciato verso i campionati regionali Under 16, come spera l'allenatore Ciro, che lo accompagna e lo sprona in una serie favorevole di partite fino a quando l'obbligo di cittadinanza italiana non gli sbarrerà la strada...

12+

Parole chiave: Ius Soli, attualità, cittadinanza attiva, educazione civica

Età consigliata: 12+, Prezzo: 13€, Data d'uscita Feltrinelli: maggio 2021

Zita Dazzi è giornalista a "la Repubblica". Vive e lavora a Milano, dove è nata nel 1965. Cresciuta a Roma, ha studiato Scienze politiche e ha lavorato in radio e in televisione. Per il suo giornale segue principalmente la cronaca e i temi sociali: molto apprezzati i suoi reportage, che le sono valsi diversi premi.

La banda dei Gelsomini (Il Castoro, 2009) è il suo primo romanzo per ragazzi, seguito poi da tanti altri come: *Scioppo di Lumache* (San Paolo, 2011), *La valigia di Adou* (Il Castoro, 2017), *Con il cuore di traverso, storia di resistenza e libertà di Laura Wronowski* (Solferino, 2019), *Ascolta i battiti* (Il Castoro, 2019).



Pietro Grasso

Paolo Borsellino parla ai ragazzi

Una vita in 57 giorni.

Una lettera lasciata a metà.

Una testimonianza civile per le nuove generazioni.

L'ultima mattina della sua vita Paolo Borsellino scrive agli studenti di una scuola che non aveva mai incontrato per rispondere a nove domande sul suo lavoro e sulla mafia.

Dopo quasi trent'anni, Pietro Grasso raccoglie la penna che la bomba di via D'Amelio lo costrinse ad abbandonare, per raccontare a chi quell'estate del '92 non era ancora nato, la storia di un gruppo di giudici e del loro straordinario coraggio.

Quella domenica di luglio, Paolo Borsellino si alzò alle cinque del mattino. Approfittò di quel momento

di calma per scrivere una lettera di risposta a un Liceo di Padova.

Per capire chi era Paolo, quale fosse il dolore che provava in quei giorni, la determinazione che lo spingeva a lavorare senza sosta e perché avesse deciso di dedicare alcune ore del suo tempo, in quell'estate così prezioso, ai ragazzi di una scuola lontana, dobbiamo fare alcuni passi indietro, e raccontare questa storia dall'inizio.

È la storia di un uomo, Paolo Borsellino, di un gruppo di amici e colleghi, di una stagione fatta di grandi successi e brucianti sconfitte. È anche una parte della mia storia personale, perché io ho conosciuto e ho lavorato con tutte le persone di cui vado a raccontarvi, ma è soprattutto un pezzo importante della storia del nostro Paese.

12+

Parole chiave: lotta alla mafia, coraggio, storia contemporanea

Età consigliata: 12+, Prezzo: 11€

Data d'uscita Feltrinelli: luglio 2020

Pietro Grasso è entrato in magistratura nel 1969. È stato giudice a latere nel primo maxiprocesso a Cosa Nostra e procuratore capo a Palermo. Dall'ottobre 2005 al gennaio 2013 è stato procuratore nazionale antimafia. Ricopre la carica di senatore, dopo essere stato presidente del Senato da marzo 2013 a marzo 2018. Ha pubblicato numerosi libri tra cui, per Feltrinelli: *Pizzini, veleni e cicoria* (2007; con Francesco La Licata) e *Storie di sangue, amici e fantasmi. Ricordi di mafia* (2017).



Gad Lerner, Laura Gnocchi

Noi ragazzi della libertà

Il libro *Noi, Partigiani* è nato dalla raccolta di oltre quattrocento interviste filmate, coordinate dai due giornalisti Gad Lerner e Laura Gnocchi, insieme all'Anpi, in cui testimoni che all'epoca erano giovanissimi, a volte addirittura bambini, raccontano la loro esperienza di lotta avvenuta nei mesi che separarono l'8 settembre 1943 dalla Liberazione. Quello che emerge da questi racconti sono spesso le ragioni e la precocità della "scelta": da Tosca che in quarta elementare abbandonò la divisa da piccola italiana davanti alla maestra, a Luciana che a otto anni difese la sua amica Debora espulsa da scuola perché ebrea, alla piccola Lauretta che assistette all'eccidio di Vinca a soli sette anni. Vediamo quanto presto si sia accesa la scintilla della disubbidienza in questi ragazzi, e il racconto

di ciò che hanno vissuto, sotto il fascismo e durante la Resistenza, rende le loro testimonianze uno strumento fondamentale di comprensione della Storia e di riflessione sui valori civili che ancora oggi rappresentano.

12+

Parole chiave: resistenza, biografia, memoria

Età consigliata: 12+, Prezzo: 13€
Data d'uscita Feltrinelli: aprile 2021

Gad Lerner è nato a Beirut nel 1954 da una famiglia ebraica che ha dovuto lasciare il Libano dopo soli tre anni, trasferendosi a Milano. Come giornalista, ha lavorato nelle principali testate italiane da inviato o con ruoli di direzione. Ha ideato e condotto vari programmi d'informazione televisiva alla Rai, La7 e Laeffe. Ha diretto il Tg1. Le sue ultime trasmissioni d'inchiesta sono *Operai e Ricchi e poveri*. Con Feltrinelli ha pubblicato *Operai* (1988; 2010), *Tu sei un bastardo. Contro l'abuso delle identità* (2005), *Scintille* (2009), *Concetta. Una storia operaia* (2017) e *L'infedele* (2020).

Laura Gnocchi è una giornalista. Ha diretto varie testate, tra cui "Il Venerdì di Repubblica". Il suo ultimo programma televisivo è *L'approdo* ideato insieme a Gad Lerner.



Gabriella Nobile

I miei figli spiegati a un razzista

“Caro Salvini, sono una mamma adottiva di due splendidi bambini africani.” Gabriella Nobile, madre adottiva di due bambini nati in Congo e in Etiopia, ha cominciato così la sua lettera a Matteo Salvini, poco prima delle elezioni politiche di marzo 2018. “Volevo ringraziarla perché sta regalando ai miei figli dei momenti di terrore davvero fuori dal comune. Mia figlia di sette anni prima di andare a letto mi chiede: Ma se vince quello che parla male di noi mi rimandano in Africa? E piange disperata. Mio figlio, invece, prende l’autobus per andare agli allenamenti di calcio quasi tutti i giorni e da un paio di mesi mi racconta gli insulti che è costretto a subire.” La lettera di Gabriella è diventata subito virale. Decine di madri in tutto il paese si sono riconosciute nelle sue parole piene di indignazione e di coraggio. Così hanno raccontato la propria storia, testimoniando

episodi di violenza fisica e verbale che in comune hanno un elemento inquietante: il razzismo. Un fenomeno che avevamo confinato nel passato torna a far parte della vita di tutti i giorni. Difendersi da soli, però, è molto difficile. Per questo Gabriella ha fondato Mamme per la pelle, un’associazione che ha lo scopo di coinvolgere madri italiane e straniere, che siano adottive, biologiche o affidatarie, per difendere i figli che subiscono discriminazioni per le proprie origini e sostenere le loro famiglie. Questo libro racconta l’Italia che crediamo di conoscere e saper proteggere meglio, quella delle nostre famiglie, e ci costringe ad aprire gli occhi sulla quotidianità della violenza discriminatoria, che dal dibattito pubblico è capace di penetrare fin dentro le mura di casa.

12+

Parole chiave: razzismo, discriminazione, famiglia

Età consigliata: 12+, Prezzo: 16€
Data d’uscita Feltrinelli: marzo 2020

Gabriella Nobile è un’imprenditrice milanese. Nel 2018 ha fondato l’associazione Mamme per la pelle. È madre di due bambini nati in Africa. La sua storia è esemplare, perché sfida e disinnesca la politica della paura e dimostra che l’integrazione non è un miraggio, ma una realtà da difendere. Questo è il suo primo libro.



Paolo Di Paolo

I classici compagni di scuola

Facciamo l'appello!

March, Jo.

Twist, Oliver.

Caulfield, Holden.

Sawyer, Tom.

Darling, Wendy.

Immaginate una classe di scuola fatta dei protagonisti dei grandi classici della letteratura. Ciascuno con il suo carattere, le sue attitudini... e la sua pagella.

Jo March, la "piccola donna", è bravissima a scrivere. Tom Sawyer è un disastro in tutte le materie ma è leale come nessuno. Wendy Darling ha dieci in condotta, anche se dimostra una

spiccata propensione al sogno.

I classici sono compagni di classe molto speciali perché ognuno ha una storia straordinaria da raccontare.

Per avvicinare le lettrici e i lettori più giovani a romanzi che hanno segnato la storia della letteratura per ragazzi, Paolo Di Paolo ha scelto dieci personaggi.

Ce ne racconta pregi e difetti, rivela avventure e azzardi, li avvicina a noi come se fossero davvero i nostri compagni di banco. Perché, in fondo, leggere significa questo: incontrare gli altri. Scoprirli, innamorarsene, trovarli alleati nella scoperta del mondo, sentirli complici nelle imprese più spericolate e di fronte alle paure... per poi non lasciarli più!

12+

Parole chiave: leggere i classici, storia della letteratura

Età consigliata: 12+, Prezzo: 8,50€

Data d'uscita Feltrinelli: maggio 2021

Paolo Di Paolo è nato nel 1983 a Roma. Ha pubblicato i romanzi *Raccontami la notte in cui sono nato* (2008), *Dove eravate tutti* (2011; premio Mondello e superpremio Vittorini), *Mandami tanta vita* (2013; finalista premio Strega), *Una storia quasi solo d'amore* (2016), *Lontano dagli occhi* (2019; premio Viareggio Rèpaci), tutti nel catalogo Feltrinelli e tradotti in diverse lingue europee. Molti suoi libri sono nati da dialoghi: con Antonio Debenedetti, Dacia Maraini, Raffaele La Capria, Antonio Tabucchi, di cui ha curato *Viaggi e altri viaggi* (Feltrinelli, 2010), e Nanni Moretti. È autore di testi per bambini, fra cui *La mucca volante* (2014; finalista premio Strega Ragazze e ragazzi), e per il teatro. Scrive per "la Repubblica" e per "L'Espresso".



Antonella Sbuelz

Questa notte non torno

Aziz parte con il padre e lo zio dall'Afghanistan, seguendo la rotta balcanica, per raggiungere l'Europa. La madre è morta durante un'azione militare e il ragazzo è stato cresciuto dalla nonna, donna istruita, costretta a fuggire dai talebani dopo aver tentato di avviare una piccola scuola per bambine. Nei pressi di Budapest, i tre vengono arrestati come migranti clandestini ma, mentre il padre e lo zio sono trattenuti dalla polizia, Aziz viene rilasciato e sale su un treno diretto a Vienna.

Mattia invece è un ragazzo italiano come tanti: vive in una cittadina del Nord con i suoi genitori, ha una cotta per una compagna di classe a cui non riesce a dichiararsi e tanti sogni da realizzare. Un giorno, però, la sua vita viene colpita da un fulmine a ciel sereno: la notizia che il padre aspetta un figlio da un'altra donna. Per il ragazzo comincia una

profonda metamorfosi, fatta di fragilità e scoppi di rabbia, momenti di tenerezza e propositi di vendetta.

Aziz e Mattia si incontrano per caso una notte: Mattia è scappato di casa e Aziz, dopo il lungo viaggio, è arrivato in Italia e dorme vicino a una siepe, solo e affamato. Mentre Mattia gli dà da mangiare il poco che ha e lo accoglie nel suo rifugio nei sotterranei della scuola, Aziz gli racconta la sua storia. Nella notte, però, Mattia si accorge che il ragazzino afgano scotta. Ha la febbre alta e cercando di aiutarlo Mattia scopre che in realtà Aziz è una ragazza dai lunghi ricci neri...

12+

Parole chiave: migrazioni, avventura, amicizia

Età consigliata: 12+, Prezzo: 15€
Data d'uscita Feltrinelli: aprile 2021

Antonella Sbuelz vive e lavora come insegnante a Udine, dove è nata. Collabora con riviste letterarie e con la redazione Cultura del "Messaggero Veneto". Le sue opere sono state tradotte in inglese, francese e croato e hanno vinto numerosi premi.

Tra i suoi romanzi, pubblicati principalmente da Frassinelli e dall'Editrice Universitaria Forum: *La ragazza di Chagall* (premio FiuggiStoria; premio Raffaele Crovi; premio Raccontami la Storia; rosa finalista premio Viareggio; premio Selezione Campiello; finalista premio Nabokov), *La fragilità del leone*, *Greta Vidal* (finalista premio Volterra-Ultima frontiera), *Il movimento del volo* (premio Biblioteche di Roma, premio Città di Predazzo, premio Caterina Percoto; finalista premi Rhegium Julii e Domenico Rea) e *Il nome nudo*.



Walter Veltroni

Tana libera tutti

Sami Modiano ha solo otto anni quando viene espulso dalla scuola. Abita a Rodi, all'epoca territorio italiano, dove frequenta la scuola elementare, che adora. Il maestro non gli dà motivazioni, gli dice solo di tornare a casa dal padre che gli spiegherà tutto. Da quel giorno Sami smette di essere un bambino e diventa un ebreo. Con il padre e le sorelle vive con difficoltà le restrizioni delle leggi razziali, arrivate sull'isola senza avvisaglie, fino al rastrellamento dell'intera comunità ebraica avvenuto con l'inganno il 23 luglio del 1944. Sami e la sua famiglia vengono caricati su una nave mercantile e da Atene su un treno. Un mese di viaggio in condizioni disumane verso il campo di sterminio nazista di Auschwitz-Birkenau. In pochissimo tempo perde ciò che ha di più caro al mondo: il padre e la sorella Lucia, con cui era riuscito a restare in contatto scambiando bocconi di pane della propria razione quotidiana. Per due volte viene selezionato dai medici del campo e si salva miracolosamente, come pure sopravvive alla marcia finale e alla fuga dei nazisti

dal campo con i prigionieri perché creduto morto. Nella casa in cui trova rifugio e viene raccolto dai sovietici il 27 gennaio 1945 conosce Primo Levi e Piero Terracina.

Di tutta la comunità ebraica di Rodi, è stato tra le sole venticinque persone riuscite a salvarsi.

Nel 2005 ha trovato la forza di tornare ad Auschwitz, accompagnato da una classe di ragazzi e dall'allora sindaco di Roma Walter Veltroni ed è diventato testimone della Shoah.

La sua storia arriva al grande pubblico nel 2018 grazie al docufilm Tutto davanti a questi occhi girato proprio da Veltroni.

12+

Parole chiave: memoria, testimonianza

Età consigliata: 12+, Prezzo: 13€

Data d'uscita Feltrinelli: gennaio 2021

Walter Veltroni è stato direttore de "l'Unità", vicepresidente del Consiglio, sindaco di Roma, segretario del Partito democratico e candidato premier alle elezioni politiche del 2008. Ha scritto *Noi* (2009), *Quando cade l'acrobata, entrano i clown* (2010), *L'inizio del buio* (2011), *L'isola e le rose* (2012), *E se noi domani* (2013), *Quando c'era Berlinguer* (2014), che è diventato un film da lui diretto, *Ciao* (2015), *Quando* (2017), *Il sogno spezzato* (1993; 2018), *La sfida interrotta* (1994; 2019), *Roma. Storie per ritrovare la mia città* (2019), *Assassinio a Villa Borghese* (2019). Il suo libro più recente è *Odiare l'odio* (2020). È regista anche di *I bambini sanno* (2015), *Gli occhi cambiano* (2016), *Indizi di felicità* (2017), *Tutto davanti a questi occhi* (2018), *C'è tempo* (2019) e *Fabrizio De André e Pfm. Il concerto ritrovato* (2020).



Alì Ehsani, Francesco Casolo

I ragazzi hanno grandi sogni

Fuggendo dall'Afghanistan, Alì e suo fratello avevano un sogno: arrivare in Italia. Ma quando finalmente il tredicenne Alì lo corona, scopre che le sfide non sono affatto finite. "Vivo in un centro d'accoglienza, non ho soldi, né documenti, né una famiglia. Non esisto." È con tale durissima realtà che deve fare i conti. Ma Alì non si arrende, non perde mai l'ottimismo né la speranza, e ce la fa. Questa è la sua storia.

Alì è un ragazzino di tredici anni quando vede Roma per la prima volta. La sua epopea è durata cinque anni. Insieme al suo paese, l'Afghanistan, ha dovuto dire addio ai genitori, finiti sotto le bombe di una guerra civile senza vincitori né vinti, e al fratello, annegato nel Mediterraneo nel tentativo di raggiungere clandestinamente la Grecia dalla Turchia e aprirgli la strada. Apparentemente adesso Alì ce l'ha fatta: è finalmente in Europa, il suo grande sogno. Ma, capirà, non c'è tempo per riposarsi, nessun momento di tregua: adesso bisogna integrarsi e sconfiggere i pregiudizi. Dove

trovare le forze? A quali risorse attingere? Gli addii si susseguono: alcuni ragazzi arrivati dalla Grecia con Alì prendono la strada della criminalità o proseguono verso altre destinazioni come Germania, Svezia e Inghilterra, giudicate da "radio migranti" mete preferibili all'Italia. Alì è di nuovo solo, ma sa che non deve perdere l'occasione che la vita (e suo fratello, con il suo sacrificio) gli hanno in qualche modo regalato. Perciò studia, riga dritto, scioglie interrogativi durissimi: perché prendere buoni voti se non si ha una madre a cui dirlo? Perché fare tanti sforzi se si ha sempre la sensazione di dover ripartire dal fondo della fila? Pur nelle sue drammatiche premesse, la storia di Alì ci parla anche di noi, del nostro mondo riflesso negli occhi di chi arriva in Italia in cerca di un futuro. E si fa storia universale, quella di un ragazzino, poi ragazzo, poi uomo, che cerca quello a cui tutti aspiriamo: l'amicizia, l'amore, l'accettazione. Insomma, un posto nel mondo.

13+

Parole chiave: migranti, integrazione, Afghanistan

Età consigliata: 13+, Prezzo: 15€

Data d'uscita Feltrinelli: ottobre 2018

Francesco Casolo è docente di Storia del cinema presso lo IED ed è coautore di diversi libri, tra cui *Stanotte guardiamo le stelle* (Feltrinelli, 2016), con Alì Ehsani. Nel 2012 ha scritto e diretto il documentario *I resilienti*, reportage dal Cairo sulla Primavera araba, presentato al Beirut Film Festival

Alì Ehsani (Kabul, 1989) è fuggito dall'Afghanistan a otto anni in cerca di un futuro migliore in Europa. Dopo un drammatico viaggio durato cinque anni, dal 2003 vive a Roma. Il suo primo libro, *Stanotte guardiamo le stelle* (Feltrinelli, 2016), scritto insieme a Francesco Casolo, è stato tradotto in Francia.



Marco Ponti

R

Questa storia inizia a Barge, un piccolo paese nelle Langhe. È il settembre del 1943 quando Pompeo Colajanni, detto Barbatò, arriva sulla piazza del paese con la divisa da ufficiale dell'esercito e il fazzoletto rosso delle Brigate Garibaldi al collo. Traccia una linea a terra spiegando che è il momento di scegliere da che parte stare: se da quella in cui si è tranquilli, dove si potrà sempre dire di non aver visto nulla (ma dove si saprà, sempre, di essere stati complici dei fascisti e dei nazisti) o da quella in cui si uccide o si viene uccisi. Franco, occhi scuri e un'aria da scugnizzo, Ester, che non ha ancora compiuto sedici anni, Pietro, un giovane soldato appena arrivato in paese, compiono il passo oltre quella linea, mentre Leletta, figlia di notabili del paese, deve restare al di qua, anche se solo per il momento. Così entriamo in questo romanzo, una grande

avventura in cui, attraverso gli occhi di un gruppo di ragazzi e di altri personaggi, ispirati a persone realmente esistite, scopriamo (e viviamo) la storia della Resistenza italiana.

Ispirato a una storia vera e liberamente tratto dal saggio *La Resistenza perfetta* di Giovanni De Luna (Feltrinelli, 2015).

13+

Parole chiave: resistenza, coraggio, avventura

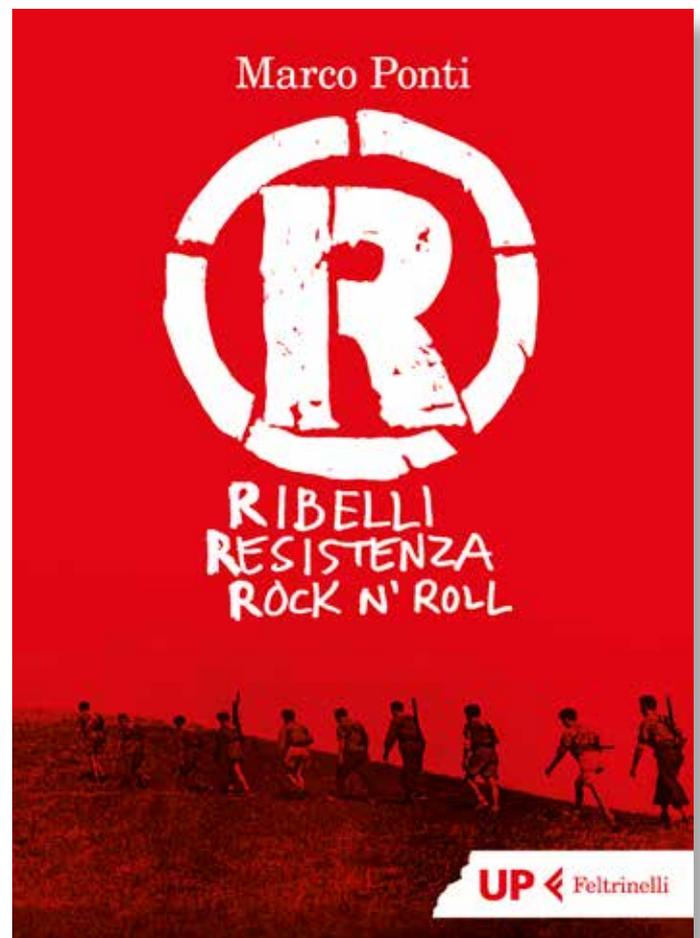
Età consigliata: 13+, Prezzo: 13€
Data d'uscita Feltrinelli: aprile 2021

Marco Ponti ha scritto e/o diretto dieci film per il cinema, tra i quali il cult movie *Santa Maradona* (vincitore di due David di Donatello) e la coppia tratta dai romanzi di Luca Bianchini *Io che amo solo te* e *La cena di Natale*.

Ha diretto videoclip con Vasco Rossi, Lorenzo Jovanotti, Emma Marrone, Luciano Ligabue, Giorgio Faletti, Elisa e Giuliano Sangiorgi.

Tra le altre cose, ha realizzato un documentario sugli schiavi italiani di Hitler, ha tradotto *Romeo e Giulietta* di William Shakespeare per una messinscena e scritto una storia di "Topolino" dedicata a Federico Fellini.

Ombre che camminano (Salani, 2019) è il suo primo romanzo per ragazzi ed è attualmente in sviluppo per diventare una serie televisiva per Disney+.



Simonetta Tassinari

S.O.S Filosofia

Ognuno di noi è perennemente “in emergenza” perché il nostro cervello non smette mai di funzionare, di lambiccarsi, di elaborare idee e di fare programmi, anche quando dormiamo o ce ne stiamo tranquillamente seduti al tavolo di un bar. Anticipare mentalmente eventi futuri e progettare reazioni è del tutto normale, anzi, se non ci sentissimo sempre in emergenza le nostre risposte ai fatti reali sarebbero meno pronte ed efficaci. S.O.S. Filosofia si rivolge agli adolescenti e si focalizza su alcune specifiche emergenze che, per differenza di grado e di intensità rispetto a quelle “normali”, fanno battere il cuore e seminano confusione: dai problemi di relazione a quelli scolastici, dalla timidezza alle incomprensioni in famiglia, dalle incertezze per il futuro fino a una sottovalutazione di sé. Immagine, popolarità, verità, insicurezza,

cambiamento, amore, bullismo sono alcuni dei punti presi in considerazione (in tutto circa una ventina) e per ogni situazione ci sono soluzioni puntuali e concrete suggerite da uno o più filosofi: così Aristotele e Confucio mostrano come accettare l'arrivo di un fratellino (magari nella famiglia allargata) e Kierkegaard ci fa riflettere sull'importanza della personalità rispetto all'immagine, fino a Kant che ci parla di verità (e di bugie a fin di bene).

13+

Parole chiave: filosofia, formazione, filosofia del quotidiano

Età consigliata: 13+, Prezzo: 14€
Data d'uscita Feltrinelli: giugno 2020

Simonetta Tassinari insegna storia e filosofia nei licei. Si occupa di psicologia dell'età evolutiva, psicologia relazionale e counseling filosofico, con particolare interesse per l'insegnamento della filosofia a bambini e adolescenti. Tiene conferenze in scuole e biblioteche.

Ha pubblicato saggi di argomento filosofico (per Einaudi Scuola), romanzi (per Giunti, Meridiano Zero e Corbaccio) e il saggio brillante *La sorella di Schopenhauer era una escort*, sull'insegnamento della filosofia nelle scuole (Corbaccio, 2016).

Nel 2019 per Feltrinelli è uscito il suo *Il filosofo che c'è in te*, nel 2020 *Il filosofo influencer*.

Autrice di sceneggiati radiofonici per la Rai, collabora con diverse testate online.



Paolo Berizzi

L'educazione di un fascista

Tutti, su un libro di storia, riconoscerebbero la fotografia di un balilla. L'Opera nazionale balilla, l'organizzazione giovanile fondata dal regime fascista nel 1926 per raccogliere i ragazzi tra gli otto e i quattordici anni, appartiene insieme alla sua divisa e ai suoi simboli a un passato con il quale nei decenni della nostra storia repubblicana abbiamo fatto i conti. Ma è davvero così?

Paolo Berizzi si mette sulle tracce dei segni di un fenomeno tanto diffuso quanto pericoloso: lo spettro di una nuova educazione fascista. Esiste una trasmissione sotterranea, un passaggio tra le generazioni, che conserva il culto della violenza e della morte, l'ossessione razzista e xenofoba, la disciplina militaresca e la pulsione identitaria che già una volta nella storia italiana hanno formato una generazione di giovani. È un'educazione che forma

i costumi e la mentalità, è capillare e sfuggente. Colpisce gli strati più deboli della popolazione sostituendosi allo Stato dove questo non arriva. Esistono di nuovo le colonie estive, dove i ragazzi vengono indottrinati. Ai concerti, fuori da scuola, nelle sagre, nelle feste di paese e negli stadi i gruppi neofascisti – primi fra tutti Forza Nuova e Casa Pound – da Nord a Sud hanno costruito un tessuto sociale parallelo poco visibile, nel quale la violenza squadrista per difendersi dall'invasione degli immigrati è sempre più accettata.

Le vittime più esposte alle regole della nuova educazione sono i ragazzi. Questa inchiesta indaga l'universo simbolico del nuovo fascismo e dimostra un fatto allarmante, davanti al quale nessuno può chiudere gli occhi: i balilla non sono più soltanto un ricordo del capitolo più triste del nostro passato.

14+

Parole chiave: filosofia, Lotta al fascismo, razzismo, storia, consapevolezza storica

Età consigliata: 14+, **Prezzo:** 16€
Data d'uscita Feltrinelli: febbraio 2020

Paolo Berizzi è inviato di "Repubblica", dove lavora dal 2000. Dal marzo 2017 è sotto tutela in seguito a una serie di minacce e atti intimidatori, ultimo dei quali una svastica, il simbolo delle ss e un crocifisso incisi sulla sua auto. Ha pubblicato: *Bande Nere* (Bompiani, 2009), *Il mio piede destro* (con Dario Cresto-Dina; Baldini Castoldi, 2005), *Morte a 3 euro* (Baldini Castoldi, 2008), *La bamba* (con Antonello Zappadu; Baldini Castoldi, 2012), e *NazItalia. Viaggio in un paese che si è riscoperto fascista* (Baldini Castoldi, 2018).



Gabriele Clima

Black Boys

Alex, sedici anni, è appena entrato nei Black Boys, un gruppo giovanile neonazista, grazie al suo amico Teo che ne fa parte. Il suo intento è trovare il “nero” che ha causato l’incidente in cui suo padre ha perso la vita e dargli una lezione. Un giorno però, in seguito a un’azione sfuggita di mano al gruppo, un uomo rimane ucciso, e Alex comincia ad accorgersi di un’ideologia che eccede quello che lui stesso si aspettava. Tanto più che un testimone li ha riconosciuti, e la polizia sta già facendo indagini. Uscire dal gruppo però non è facile: Alex viene minacciato, Teo ucciso, e dopo una spirale che giorno dopo giorno si stringe sempre più e rischia di coinvolgere anche sua madre, Alex decide di costituirsi.

14+

Parole chiave: filosofia, formazione, filosofia del quotidiano

Età consigliata: 14+, Prezzo: 14€
Data d’uscita Feltrinelli: gennaio 2020

Gabriele Clima (Milano, 1967) ha pubblicato molti libri fra albi illustrati, fiabe, filastrocche, libri-gioco, libri didattici e romanzi per ragazzi, tradotti in diverse lingue. Lavora come art director per le Edizioni La Coccinella e dirige il gruppo Studioscuola, che realizza immagini e contenuti per la didattica e la divulgazione. Da alcuni anni lavora su temi legati alla socialità quali la diversità, la disabilità, l’intercultura e l’integrazione. Tiene incontri e laboratori per bambini, ragazzi e adulti sulla lettura, la scrittura e la poesia, girando nelle scuole di tutta Italia. Nella collana Feltrinelli UP ha già pubblicato nel 2017 *Continua a camminare*.



Carlo Greppi

L'età dei muri

Nel 1941 un soldato della Wehrmacht, Joe J. Heydecker, scavalca un muro e scatta le foto che testimonieranno il terribile esperimento del ghetto di Varsavia, nel cuore nero dell'Europa nazista. Intanto, lo storico Emanuel Ringelblum, imprigionato dietro quel muro con la famiglia, raccoglie dati, "contrabbanda storia" perché qualcuno la possa raccontare. Quasi mezzo secolo dopo, John Runnings, un reduce canadese della Seconda guerra mondiale, è a Berlino per il venticinquesimo anniversario della "barriera di protezione antifascista". Ed è il primo a salire sul Muro per abbatterlo. Sarà ricordato come il "Wall Walker". Nell'anno in cui cominciava la costruzione del simbolo della cortina di ferro, il 1961, un giovane giamaicano stava inventando un nuovo genere musicale per cantare la lotta contro l'oppressione politica e razziale. Il suo nome era Bob Marley, e veniva da una famiglia che avrebbe fatto fortuna con il cemento: anche lui, senza saperlo, aveva in

mano il suo pezzo di muro.

Da Varsavia a Berlino, dal Mar dei Caraibi alle spiagge della Normandia, per finire a oggi, al confine tra Messico e Stati Uniti e nella "fortezza Europa", Carlo Greppi racconta quattro vite straordinarie che convergono nella trama inquietante del nostro tempo, l'età dei muri. Una storia globale scandita dalla costruzione di dispositivi con una struttura elementare e piuttosto arcaica, fatta di cemento armato, filo spinato o concertina, e un'origine comune: la guerra. Oggi decine di barriere dividono popoli e paesi. Sono state innalzate per ostacolare flussi migratori, per creare confini o per difenderli. In gran parte sono successive al 1989. E poiché "il mondo sembra in fiamme, e non sappiamo cosa verrà fuori da queste macerie", comprendere il presente è il primo passo per immaginare un futuro diverso. Trent'anni fa, quando crollava il Muro di Berlino, pensavamo che fosse finita un'epoca. Ma era solo un nuovo inizio.

14+

Parole chiave: barriere, Anniversario caduta del Muro di Berlino, storia

Età consigliata: 14+, Prezzo: 18€
Data d'uscita Feltrinelli: gennaio 2019

Carlo Greppi (1982), storico e scrittore, ha collaborato con Rai Storia, organizza viaggi della memoria con l'associazione Deina ed è membro del Comitato scientifico dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri, che coordina la rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea in Italia. *L'ultimo treno. Racconti del viaggio verso il lager* (2012) ha vinto il premio Ettore Gallo, destinato agli storici esordienti. Per Laterza ha pubblicato, *25 aprile 1945* (2018). Per Feltrinelli, l'ebook *La nostra Shoah. Italiani, sterminio, memoria* (2015), il saggio *Uomini in grigio. Storie di gente comune nell'Italia della guerra civile* (2016) e i romanzi per ragazzi *Non restare indietro* (2016, premio Adei-Wizo 2017, sezione ragazzi) e *Brucciare la frontiera* (2018).



Francesco Merlo

Manzoni

Spesso ridotto alla lettura antologizzata e polverosa della scuola dell'obbligo, snobbato come scrittore minore rispetto ai grandi romanzieri a lui coetanei come Stendhal o Goethe (salvo essere ammirato proprio da quest'ultimo, che tradurrà entusiasta il Cinque maggio in tedesco), la vita e le opere di Alessandro Manzoni sono tra i tesori più preziosi e ignorati della nostra lingua e del nostro costume, un intreccio di amori, viaggi e dolori capaci di mostrare come pochi le radici profonde del carattere italiano, la sua continua riscrittura e negazione. Come Sciascia e altri prima di lui, in questa indagine sulla vita e il genio di Manzoni Francesco Merlo si fa giallista e antropologo, biografo e critico letterario. Dall'ossessione per i soldi (altrui) al trasformismo capace di scoprire «l'antifascismo nel fascismo, il comunismo nel corporativismo, il liberalismo nell'estremismo del Sessantotto», Merlo ricerca nella biografia del grande narratore l'origine della sua acutezza mite e disincantata, capace

come pochi di dare corpo alle contraddizioni di un'identità italiana in continua tensione tra fascino per il potere e anarchia, cinismo e altruismo, senso del sacro e bestemmia. Il risultato è una lettura originale e spiazzante, in grado di far appassionare di nuovo il lettore agli episodi più o meno noti della vita e del pensiero del più grande tra gli scrittori nazionali.

14+

Parole chiave: biografia, saggio
letteratura

Età consigliata: 14+, Prezzo: 18€
Data d'uscita Feltrinelli: luglio 2021

Francesco Merlo, giornalista a Catania, a Milano, a Roma, per tredici anni inviato a Parigi, diciannove anni al «Corriere della Sera» e dal 2003 alla «Repubblica». Con Marsilio ha pubblicato *Il sillabario dei malintesi. Storia sentimentale dell'Italia in poche parole* (2018, vincitore del Premio Napoli, ora in edizione tascabile UE) e, con Antonio Gnoli, *Grand Hotel Scalfari. Confessioni libertine su un secolo di carta* (2019).



Enzo Gianmaria Napolillo

Carlo è uscito da solo

Carlo ha trentatré anni e non esce mai da solo. Non rivolge la parola agli sconosciuti e conta tutto: le briciole sul tavolo, le gocce d'acqua sulla finestra, le stelle in cielo.

“Una linea retta è una serie infinita di punti”, così gli ha detto anni prima la professoressa delle medie, ma non l'ha avvisato che alcune rette possono essere interrotte. Come la linea rassicurante della sua vita, che un giorno è andata in pezzi e da allora non è più stato possibile aggiustarla. Per questo ora Carlo si circonda di abitudini e di persone fidate: ha costruito un muro tra lui e il mondo esterno.

Finché, una mattina, incontra Leda, la nuova ragazza del bar dove fa sempre colazione con il padre, ed è lei a creare una crepa nel muro, a ridargli un raggio di speranza.

Nelle loro durezze, nei loro spigoli, riconoscono il reciproco dolore, stringono una tacita alleanza e cercano la forza per affrontare i ricordi e lasciarsi andare.

L'emozionante racconto di un ragazzo e una ragazza danneggiati dalla vita, la storia tenace di un uomo che non si arrende e di una donna che potrebbe aiutarlo a rinascere, a darsi una possibilità.

A uscire da solo, per non essere più solo.

14+

Parole chiave: romanzo di formazione, bullismo, amore

Età consigliata: 14+, Prezzo: 15€
Data d'uscita Feltrinelli: marzo 2020

Enzo Gianmaria Napolillo (Saronno, 1977) vive tra Como e Milano. Dopo il successo di *Le tartarughe tornano sempre*, molto apprezzato dai lettori e nelle scuole, con un tour da più di centocinquanta date, un emozionante romanzo di formazione che affronta con delicatezza e sensibilità il tema del bullismo. Con una grande storia d'amore.



Matteo Righetto

I prati dopo di noi

“Spesso mi domando: nascerà un nuovo scrittore, capace di raccontare la nuova Natura... D'improvviso, in silenzio, eccolo il romanzo della nuova Natura.”

Ferdinando Camon, “TTL – La Stampa”

Mentre il collasso climatico e il riscaldamento globale compromettono la vita dell'uomo nelle pianure arroventate, la montagna sembra rappresentare l'ultimo, precario, rifugio. E sulla montagna altoatesina – carissima all'autore e ai suoi lettori – si trovano Bruno, Johannes e Leni. Bruno è un ragazzo gigantesco ma paradossalmente attratto dalle cose piccole, in primis gli insetti. In paese viene considerato uno sciocco, ma è capace di comprendere cose che ai più non è dato vedere né sentire col cuore. “Personalmente,” chiarisce l'autore, “ho sempre amato certi personaggi ‘tonti’ o emarginati presenti in molta narrativa scandinava e yiddish e per

la stesura di questo romanzo breve ho voluto tratteggiare alcune figure salvifiche di questo tipo.” Il vecchio Johannes, invece, è minuscolo ma arzilla. Rimasto solo nella vita e convinto che il mondo stia finendo a causa dell'avanzata inesorabile dei nuovi barbari, costruisce una bara con l'ultimo abete rosso presente dietro la sua baita, la carica su un carretto e parte per il massiccio dell'Ortles, un monte sacro, sfidando a dama diversi avversari in altrettanti villaggi dove si ferma per passare la notte. Lungo il suo viaggio, tra calura, aridità e squilibrio ambientale che nel corso degli anni hanno sfigurato il volto di quelle terre, incontrerà Leni, una bambina sola e muta che lo accompagna, inconsapevole, verso una sorte comune.

Johannes, Leni e Bruno sono naturalmente destinati a incontrarsi, insieme alle ultime api del mondo messe in salvo dal gigante, a ridosso dell'unico nevaio sopravvissuto. Prima di una partita finale a dama.

14+

Parole chiave: Natura, avventura, montagna, rispetto per l'ambiente

Età consigliata: 14+, Prezzo: 15€
Data d'uscita Feltrinelli: settembre 2020

Matteo Righetto è docente di Lettere e studioso di Letteratura ambientale, vive tra Padova e Colle Santa Lucia (Dolomiti). Ha esordito con *Savana Padana* (Tea, 2012), seguito dal romanzo *La pelle dell'orso* (Guanda, 2013), da cui è stato tratto un film con Marco Paolini, e altri titoli di successo tra i quali *Apri gli occhi* (Tea, 2016; vincitore del premio della Montagna Cortina d'Ampezzo) e *Dove porta la neve* (Tea, 2017). Per Mondadori ha scritto la “Trilogia della Patria” – che comprende i romanzi *L'anima della frontiera* (2017), *L'ultima patria* (2018) e *La terra promessa* (2019) – e il “sillabario alpino” *Il passo del vento* insieme a Mauro Corona (2019).



Nadia Terranova, Lelio Bonaccorso

Caravaggio e la ragazza

Rissoso, sanguigno, amante del vino e delle donne, dopo l'accusa di omicidio Michelangelo Merisi trascorse in Sicilia un periodo inquieto ma fecondo, dove diede vita ad alcune delle sue opere più significative. E dove fu chiamato al palazzo di un ricco commerciante di seta per realizzare il ritratto di sua figlia, la giovane Isabella. Ribelle e appassionata di pittura, la ragazza si rivelerà molto più che il semplice soggetto di un dipinto e sarà protagonista di una storia, sospesa tra realtà e immaginazione, dedicata all'arte e alla libertà.

Una graphic novel scritta da Nadia Terranova, finalista al premio Strega 2019 con *Addio fantasmi*. I disegni sono di Lelio Bonaccorso, già autore di *Salvezza* e *...A casa nostra*. Cronaca da Riace. Tra ricostruzione storica e invenzione narrativa, un racconto che ha per protagonista Caravaggio,

durante il periodo che trascorse in Sicilia. Un'opera suggestiva e avvincente, di grande forza visiva, che parla di amore e di arte, sfruttando al massimo le potenzialità del fumetto.

14+

Parole chiave: Storia dell'arte, biografia, come si illustra una storia

Età consigliata: 14+, Prezzo: 16€
Data d'uscita Feltrinelli: febbraio 2021

Nadia Terranova, nata a Messina nel 1978, è una scrittrice che ha ottenuto grande successo e numerosi riconoscimenti grazie ai suoi romanzi, racconti, libri per ragazzi e saggi. Fra le sue opere più importanti, tradotte in diversi paesi, *Gli anni al contrario* (Einaudi, 2015) e *Addio fantasmi* (Einaudi, 2018), finalista al premio Strega. Nel 2019 ha pubblicato *Omero è stato qui* (Bompiani), con le illustrazioni di Vanna Vinci.

Lelio Bonaccorso ha disegnato, su sceneggiatura di Marco Rizzo, *Peppino Impastato – Un giullare contro la mafia*, *Gli ultimi giorni di Marco Pantani*, *Primo*, *Que Viva el Che Guevara*, *La mafia spiegata ai bambini*. Sue le illustrazioni della versione a puntate di *Gli arancini di Montalbano*, edita su "La Gazzetta dello Sport". Sempre in team con Marco Rizzo, ha pubblicato per Feltrinelli Comics i due reportage a fumetti *Salvezza* e *...A casa nostra*. *Cronaca da Riace*.



Saverio Tommasi

In fondo basta una parola

Cinquanta parole per interrogarsi: dalle più disarmanti, come “grazie” o “vergogna”, alle più coraggiose, come “trasgressione”, “scabroso”, fino ad arrivare ai fondamentali – “lavoro”, “cuore”, “vita e morte”. Cinquanta parole che portano con sé piccole storie di disaffezione quotidiana all’indifferenza, perché la rivoluzione gentile può partire soltanto da parole dannose al conflitto. Perché una parola può ferire, ma può anche salvare. “Usare le parole oggi, impiegare tempo per farle risuonare, significa non avere perso la speranza; portarsi dietro delle parole nelle tasche dei pantaloni, nel taschino della camicia, della giacca, infilate nella punta delle scarpe, dentro i calzini e finanche nelle mutande, significa avere l’ardire di cercare una soluzione nonostante tutto e senza

il preconcetto del luogo più adatto. Procuratevi una lampara per cercare le vostre parole preferite in mezzo alle altre. Procuratevi uno scalpello e un bedano per i tagli più profondi. Un vocabolario per calmare la vostra fame. Non siate timidi e tiratele fuori le parole, non siate tirchi e datele come conforto, condividetele come dialogo.”

Delle parole è sempre stato innamorato, Saverio Tommasi, e del racconto, delle storie ha fatto la sua professione, al punto che oggi è uno dei giornalisti più seguiti in Italia, fra gli adulti così come fra i ragazzi – le sue videoinchieste, di carattere sociale, superano abitualmente i 2 milioni di visualizzazioni, e 500.000 persone lo seguono su Facebook. “Ho sempre vissuto tenendo delle storie per mano, ho sempre saputo – ancora prima di saperlo – che noi siamo le storie degli altri.”

14+

Parole chiave: Importanza della parola, come si scrive un racconto, empatia

Età consigliata: 14+, Prezzo: 16€
Data d’uscita Feltrinelli: maggio 2021

Saverio Tommasi è nato e vive a Firenze. Diplomato all’Accademia di arte drammatica dell’Antoniano di Bologna, ha lavorato in teatro per quasi dieci anni. È giornalista di Fanpage.it, autore di reportage e inchieste in Italia e all’estero. Ha pubblicato *Siate ribelli, praticate gentilezza e Sogniamo più forte della paura* (Sperling & Kupfer, 2017 e 2018).

<https://www.youtube.com/user/SaverioTommasi>
[instagram.com/saveriotommasi](https://www.instagram.com/saveriotommasi)
www.facebook.com/SaveTommasi



Virginia Volpi

Cos'è per te l'Europa?

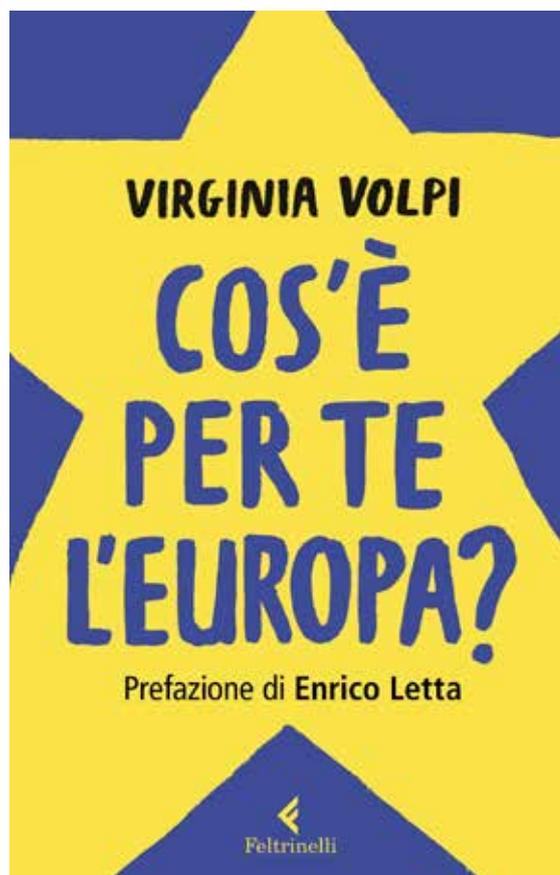
Che cos'è l'Europa? La definizione più azzeccata ce l'ha data Jacques Delors: l'Europa è un "oggetto politico non identificato". Un Ufo. Perché l'Europa non è né uno stato né una vera e propria organizzazione internazionale. Partendo dai suoi padri fondatori e madri fondatrici, Virginia Volpi traccia una breve, felice storia della nascita della Ue. Ci spiega quali sono le sue istituzioni più importanti e come funzionano, i cambiamenti che ha portato a livello politico ed economico negli stati aderenti. Ci racconta i valori su cui si fonda ma anche i problemi e le contraddizioni (vedi alla voce "Brexit" e "Unione degli stati sovranisti europei"), per concludere con la speranza che le crisi di cui si alimenta l'Europa, siano anche il suo motore propulsivo e che i giovani riescano a recuperare una comune visione europea.

14+

Parole chiave: Storia dell'UE, istituzioni, movimenti politici in Europa

Età consigliata: 14+, Prezzo: 14€
Data d'uscita Feltrinelli: marzo 2021

Laureanda in Scienze politiche all'Università di Pisa, nel 2015 **Virginia Volpi** è stata ammessa alla Scuola di Politiche fondata da Enrico Letta; nel 2016 ha frequentato il corso di giornalismo di "The Post Internazionale"; nel 2017, grazie al progetto Erasmus, ha studiato per sei mesi a Strasbourg SciencesPo; nel 2018 ha vinto il primo premio "Giovani talenti per l'Italia, l'Europa e il mondo" indetto dall'Istituto affari internazionali e ha poi svolto tre mesi di tirocinio presso lo Iai, pubblicando alcuni articoli sulla rivista "AffarInternazionali". Si interessa di politica, le piace scrivere e recentemente ha tenuto conferenze e lezioni sull'Unione europea in alcuni licei.



Fabio Genovesi

Il calamaro gigante

Del mare non sappiamo nulla, però ci illudiamo del contrario: passiamo una giornata in spiaggia e pensiamo di guardare il mare, invece vediamo solo “la sua buccia, la sua pelle salata e luccicante”. Forse perché appena sotto, e poi giù fino agli abissi, c'è una vita così diversa e strabiliante da sembrarci assurda, impossibile. Come per secoli è sembrata impossibile l'esistenza del calamaro gigante, il mostro marino che ha mosso alla sua ricerca gli esploratori più diversi. Come il sacerdote Francesco Negri, che nel 1663 a quarant'anni compiuti parte da Ravenna per la Scandinavia misteriosa, diventando il primo viaggiatore a raggiungere Capo Nord. O come il capitano Bouyer dell'Alecton (a cui si ispirerà Jules Verne per scrivere *Ventimila leghe sotto i mari*), che mentre naviga verso la Guyana nota all'orizzonte qualcosa di inaudito: è la prima testimonianza del calamaro gigante, dei suoi occhi enormi e intelligenti, dei tentacoli come terribili serpenti marini avvinghiati alla nave.

Ma nessuno gli crederà.

Sono pochi infatti gli scienziati che ascoltano le parole degli uomini di mare – naviganti, pescatori,

indigeni... –, i più le credono bugie da marinai o allucinazioni collettive: quel che hanno visto contraddice tutte le teorie che abbiamo scritto finora, e quindi non l'hanno visto.

Fabio Genovesi racconta la vera storia di questo impossibile, del calamaro gigante e di chi lo ha cercato a dispetto di tutto, insieme a mille altre storie che come tentacoli si stendono dall'oceano a casa nostra. Ricordandoci che viviamo su un pianeta dove esistono animali come gli scorpioni che sono identici e perfetti da quattrocento milioni di anni, invitandoci così a credere nell'incredibile. E lo fa mescolando le vite di questi esploratori stravaganti e scienziati irregolari, alla storia privata di sua nonna Giuseppina, che a cena parlava con il marito morto da anni, della compagna delle medie che un giorno smette di camminare per non pestare le formiche.

Ne emerge un pianeta che sembra una grande follia, ma se smettiamo di sfruttarlo e avvelenarlo, se smettiamo di considerarci un gradino sopra e capiamo di essere mescolati al tutto della Natura, ecco che diventiamo anche noi parte di questo clamoroso, smisurato prodigio.

16+

Parole chiave: Storia delle esplorazioni, scienza, natura, lavoro sul testo

Età consigliata: 16+, Prezzo: 14€

Data d'uscita Feltrinelli: maggio 2021

Fabio Genovesi (Forte dei Marmi, 1974) ha pubblicato i romanzi *Cadrò, sognando di volare* (2020), *Il mare dove non si tocca* (2017; premio Viareggio), *Chi manda le onde* (2015; premio Strega Giovani), *Versilia Rock City* (2012) ed *Esche vive* (2011) – tutti per i tipi di Mondadori – e, per Laterza, il saggio cult *Morte dei Marmi*.

Per la Rai segue dal 2019 il Giro d'Italia e il Tour de France.

Collabora con il “Corriere della Sera” e il suo settimanale “La Lettura”.

www.facebook.com/fgenovesi/
www.instagram.com/fabiogenovesifg/



Ruggero Cappuccio

Paolo Borsellino Essendo Stato

Palermo non mi piaceva, per questo ho imparato ad amarla. Perché il vero amore consiste nell'amare quello che non ci piace, per poterlo cambiare.

Paolo Borsellino

In Paolo Borsellino Essendo Stato, Ruggero v si concentra sull'ultimo secondo di vita del magistrato palermitano. In questo infuocato residuo di tempo, Borsellino dubita di essere ancora vivo e suppone di essere già morto. Rivive così la sua esistenza dall'angolazione del trapasso raggiungendo una lancinante lucidità: l'amore per la sua terra, per la moglie, la madre, i figli, insieme alla lotta contro la mafia e lo Stato deviato sono sottoposti a un luminoso processo interiore che libera parole di straordinaria energia umana e civile.

La nascita del testo fu accompagnata dall'entusiasmo di Agnese Borsellino, che nel 2004 dichiarò pubblicamente come nelle parole di Cappuccio si concretizzasse la resurrezione spirituale di suo marito. Essendo Stato diventa così una messinscena che da quindici anni attraversa i più prestigiosi teatri italiani. La scrittura di

Cappuccio viene richiesta da gruppi di magistrati di Milano, Trieste, Salerno e recitata in numerose letture pubbliche. Nel 2016 Essendo Stato è andato in onda su Rai Uno e Rai Storia in forma di docu-film per l'interpretazione e la regia dello stesso Cappuccio.

Il testo è arricchito dalla deposizione che Borsellino fornì dinanzi al Consiglio superiore della magistratura il 31 luglio 1988. In quell'occasione il giudice era stato convocato con la minaccia di provvedimenti disciplinari per le dichiarazioni pubbliche da lui rilasciate in relazione all'inefficacia dell'azione di contrasto che lo Stato avrebbe dovuto svolgere contro la mafia.

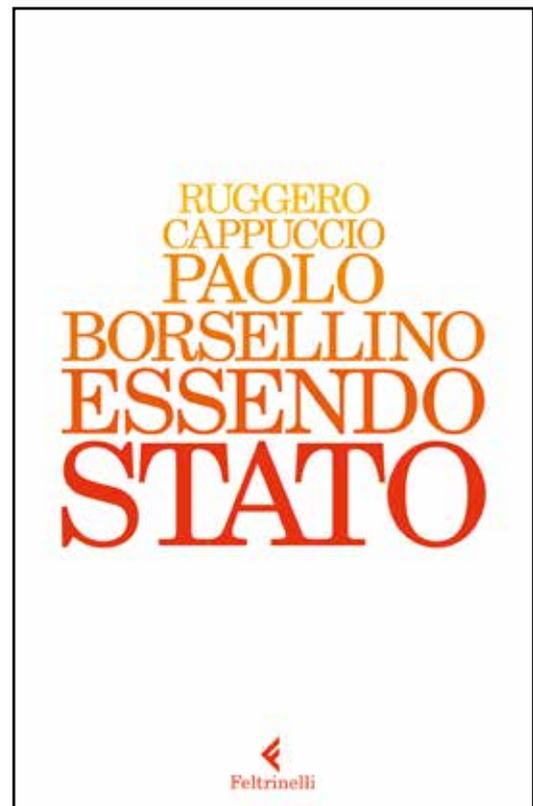
Secretata per ventiquattro anni, l'autorizzazione a rendere pubblica l'audizione viene finalmente concessa su richiesta di Cappuccio: gli italiani potranno così leggere le parole che Borsellino pronunciò in un'atmosfera tesissima, parlando per quattro ore della solitudine del suo lavoro, dell'immobilismo e dell'ostruzionismo che lo accerchiavano.

16+

Parole chiave: Paolo Borsellino,
Mafia, Stato

Età consigliata: 16+, Prezzo: 12€
Data d'uscita Feltrinelli: aprile 2019

Ruggero Cappuccio (Torre del Greco, Napoli, 1964) è scrittore, drammaturgo e regista. Come autore di teatro esordisce nel 1993 con *Delirio Marginale* (Premio Idi) e *Il sorriso di San Giovanni* (Premio Ubu novità italiana 1997). Per la collana Classici del teatro Einaudi pubblica *Shakespeare Re di Napoli* (Premio Speciale Drammaturgia Europea 1995), *Edipo a Colono* (2001) e *Le ultime sette parole di Caravaggio* (2012). Per il cinema e la televisione firma le regie di *Lighea*, *Il sorriso dell'ultima notte*, *Rien va* e *Paolo Borsellino Essendo Stato*. È anche pubblicista sulle pagine della cultura del quotidiano "Il Mattino". Con il romanzo *La notte dei due silenzi* (Sellerio, 2007) è finalista al Premio Strega 2008. Per Feltrinelli pubblica *Fuoco su Napoli* (2010; Premio Napoli 2011) e *La prima luce di Neruda* (2016).



Guido Tonelli

Tempo

Esiste un tempo dell'esperienza, scandito dalla memoria e dal desiderio. Esiste un tempo delle grandi distanze cosmiche. Ed esiste un tempo dell'infinitamente piccolo.

Chrónos è un mistero, e non solo per i fisici. Lo era per i primi uomini e continua a esserlo per noi oggi. Ma da sempre chi comprende le leggi dello scorrere del tempo domina il mondo.

Da Newton ad Amleto, da Einstein a Dalí, il tempo è stato protagonista di metamorfosi vertiginose, affascinanti e mostruose. Esiste? Si può fermare? E se ne può invertire il corso?

Guido Tonelli ci guida lungo la tortuosa via d'accesso alla comprensione di una realtà molto diversa da come crediamo che sia. In cui il ritmo regolare del nostro tempo, la sua periodicità quasi perfetta, nasce da un insieme intricato e complesso di zone turbolente, fenomeni caotici, immani catastrofi, interi sistemi solari sbriciolati da esplosioni di supernove, galassie devastate da nuclei galattici attivi. Quei mondi lontani sono una sfida alla nostra immaginazione, così come lo

sono le particelle elementari, con le loro esistenze effimere e le loro vite eterne.

Quando le distanze sono così vaste o guardiamo all'infinitamente piccolo, il concetto di "adesso" e l'idea della simultaneità perdono qualunque consistenza. Il tempo è uno strumento formidabile per sopravvivere nel nostro ambiente, ma ci inganna appena cerchiamo di capire come funziona il mondo al di fuori del nostro piccolo pianeta. E toccare con mano questa impossibilità ci turba profondamente.

Ne nasce un viaggio che ci costringe ad abbandonare ogni certezza, e per il quale dovremo fare ricorso alla fantasia non meno che alla ragionevolezza. Un viaggio in cui il mito, l'arte e la filosofia ci soccorreranno dove la mente vacilla.

16+

Parole chiave: Filosofia, fisica, scienza, miti greci

Età consigliata: 16+, Prezzo: 17€
Data d'uscita Feltrinelli: aprile 2021

Guido Tonelli, fisico al Cern di Ginevra e professore all'Università di Pisa, è uno dei padri della scoperta del bosone di Higgs. Ha ricevuto il premio internazionale Fundamental Physics Prize (2013), il premio Enrico Fermi della Società italiana di fisica (2013) e la Medaglia d'onore del presidente della Repubblica (2014) per essere "l'ultimo esempio di una tradizione di eccellenza che è cominciata con Galileo Galilei per passare attraverso scienziati come Enrico Fermi, Bruno Pontecorvo e Carlo Rubbia". Ha pubblicato *La nascita imperfetta delle cose. La grande corsa alla particella di Dio e la nuova fisica che cambierà il mondo* (Rizzoli, 2016; vincitore del premio Galileo), *Cercare mondi. Esplorazioni avventurose ai confini dell'universo* (Rizzoli, 2017) e *Genesi. Il grande racconto delle origini* (Feltrinelli, 2019).



Benedetta Centovalli

CASSANDRE Sette grandi scrittrici italiane del dopoguerra

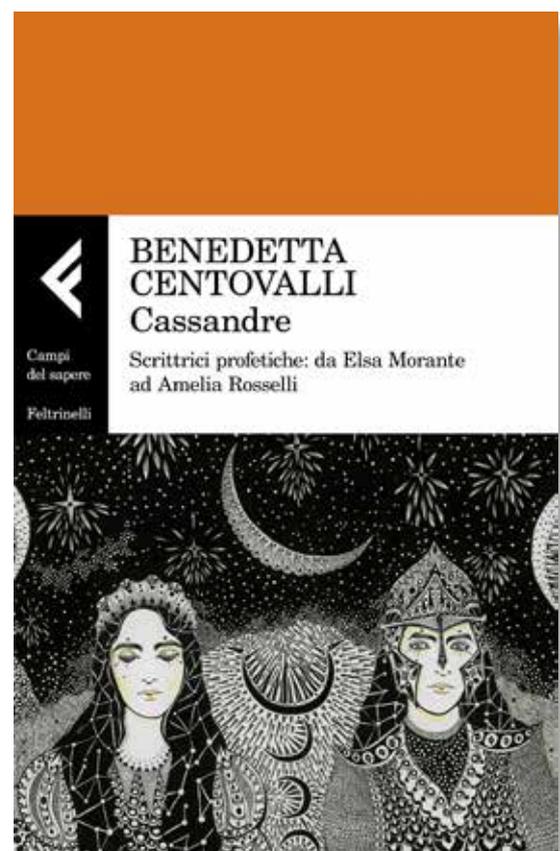
Sette autrici, sette voci diverse che dal secondo Novecento in avanti ci accompagnano sempre più da vicino. Hanno vissuto vite singolari e scritto libri che hanno anticipato temi diventati centrali negli anni a venire e per questa loro visione e verticalità sono indispensabili per capire meglio i nostri giorni. La loro sensibilità e la loro capacità di rappresentazione sono una lente che orienta il nostro pensiero, e la loro scrittura ha dato il via ad alcune delle forme di narrazione che meglio illuminano i nostri anni. Giganti, bussole, cassandre. Dal racconto favoloso della giovinezza di Elsa Morante all'autobiografia familiare di Natalia Ginzburg e personale narrata attraverso il cibo e la disabilità da Clara Sereni, dalla malattia mentale che si libera nella poesia di Alda Merini e Amelia Rosselli ai diritti degli animali e delle piante fino a una possibile nuova visione del mondo con Anna Maria Ortese e alla scelta di una vita ritirata di Pia Pera.

16+

Parole chiave: Voci femminili della letteratura, Novecento

Età consigliata: 16+, Prezzo: 19€
Data d'uscita Feltrinelli: Settembre 2021

Benedetta Centovalli ha curato le opere di alcuni autori del Novecento (da Bilenchi a Bassani, da Merini a Campo). Si dedica alla formazione in ambito editoriale all'Università Statale di Milano, all'Università di Milano-Bicocca, nel master in Editoria dell'Università degli Studi di Milano con Aie e Fondazione Mondadori e nel master del Collegio universitario Santa Caterina di Pavia. Dal 2016 dirige un'agenzia letteraria. Ha scritto *Nella stanza di Emily* (Mattioli, 2020).





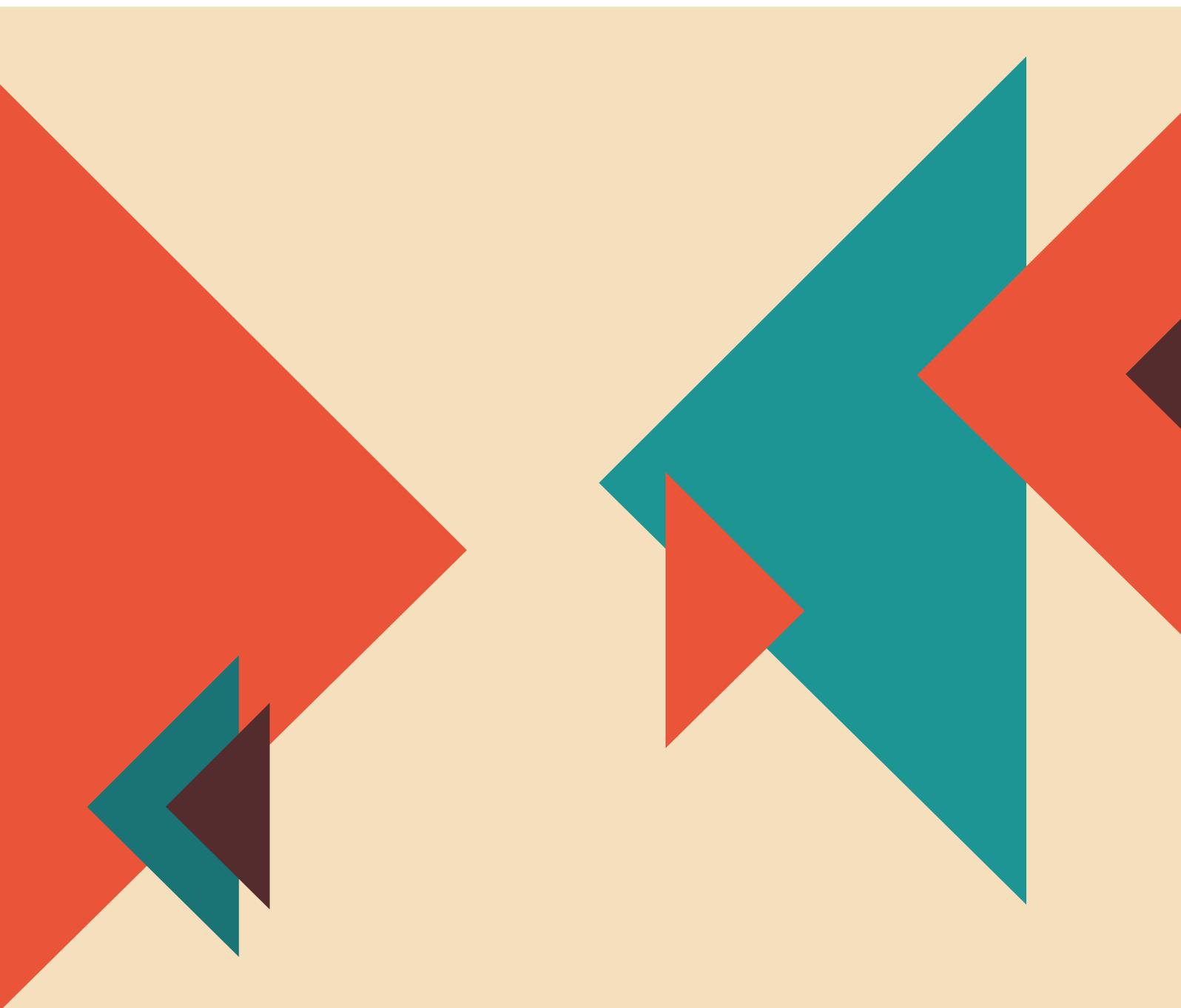
Prima
Effe

Feltrinelli
per la Scuola

Consigli di lettura

Scuola secondaria di I e II grado

Per schede e approfondimenti scrivici a scuola@feltrinelli.it



Emanuela Nava

Shakespeare a New York

New York. Estate. Bob Amato, un ragazzo americano, la cui famiglia è originaria di Belpasso, un piccolo paese siciliano ai piedi dell'Etna, con la pianta a scacchiera come Manhattan, lavora in un ristorante durante le vacanze, perché lavorare in un ristorante porta fortuna a chi vuole fare l'attore come lui. Gli italoamericani Robert De Niro, Al Pacino, Joe Pesci, Sylvester Stallone sono infatti i suoi miti, come lo è anche Shakespeare che qualcuno dice addirittura che fosse siciliano. Attorno a Bob, tra finti funerali e amori quasi veri, sogni di notti di mezza estate, ragazze con la coda d'asino, una sorella minore irrequieta che ha deciso di farsi chiamare Miss Loved, una mamma travolta da mazzi di fiori, un senzatetto indiano yogin e guru, e una Little Italy che esiste solo per i turisti... c'è

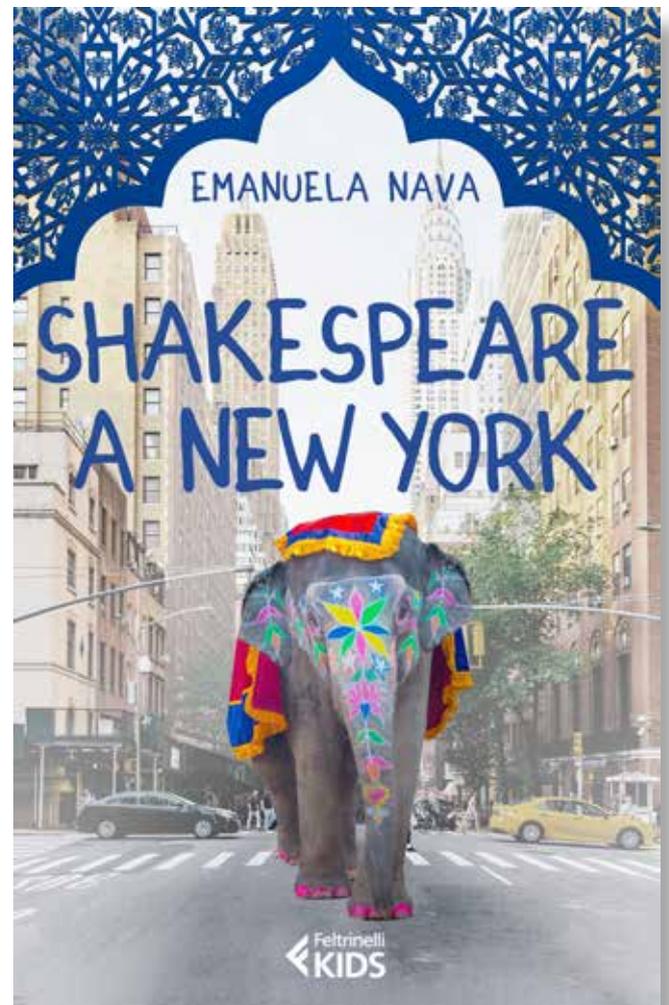
soprattutto un viaggio molto difficile da compiere. Un viaggio iniziatico che si può intraprendere solo se si è capaci di abbattere gli ostacoli e darsi appuntamento sotto le stelle persino fra cento anni.

11+

Parole chiave: narrativa per ragazzi, viaggio, culture straniere

Età consigliata: 11+, Prezzo: 12€,
Data d'uscita Feltrinelli Kids: maggio 2021

Emanuela Nava è nata a Milano, dove vive e lavora. Ha pubblicato numerosi libri per bambini e ragazzi di ogni età, con le principali case editrici, tra cui *La bambina a strisce e punti* (Salani, 1996), *Mamma nastrino, papà luna* (Piemme, 2006), *Il gatto che aveva perso la coda* (Carthusia, 2011), *L'uomo che lucidava le stelle* (Piemme, 2016) e *Cocodrilli a colazione* (Giunti, 2015) e ha lavorato per cinque anni come autrice e sceneggiatrice nell'équipe del programma Rai *L'Albero Azzurro*. Ha vinto alcuni premi, tra cui il Grinzane Cavour. Grande sognatrice, nei suoi libri spesso è presente il mondo intero con una grande predilezione per l'India e il continente africano, dove, durante i suoi viaggi, è tornata spesso.



Alessandro Leogrando, Nadia Terranova

La frontiera

Dalla sua pubblicazione il lavoro di recupero meticoloso e puntuale delle storie di viaggio compiuto da Alessandro Leogrando è stato letto e ampiamente utilizzato anche dagli studenti delle scuole superiori.

Nadia Terranova, collega e amica di Leogrando, ne riprende il testo e, ripercorrendo il filo narrativo del suo reportage, lo traduce in un racconto per i ragazzi delle scuole medie.

Così, come nella stesura originale, il libro parte dal chiedersi cosa sia la Frontiera, quello che separa e unisce il Nord del mondo (civilizzato e liberale) e il Sud (povero e antidemocratico) dilaniato dalla fame e dalle guerre. Da lì comincia l'esplorazione di quella soglia immensa, rappresentata dal tratto di mare che separa il Sud dell'Europa dall'Africa, per raccontare le storie e le persone che in quella Frontiera hanno lottato per vivere o per morire.

Il libro di Alessandro Leogrando ha vinto nel 2016 il premio Pozzale Luigi Russo ed è stato finalista al premio internazionale Tiziano Terzani.

12+

Parole chiave: Disuguaglianze, Sud e Nord, viaggio, reportage

Età consigliata: 11+, Prezzo: 9€,
Data d'uscita Feltrinelli: maggio 2021

Alessandro Leogrando (Taranto, 1977 – Roma, 2017) ha collaborato con numerose testate giornalistiche su temi come migrazione, nuove mafie e cultura. Ha pubblicato moltissimi libri, tra cui *Uomini e caporali. Viaggio tra i nuovi schiavi nelle campagne del Sud* (2016) e *Il naufragio. Morte nel Mediterraneo* (2011; premi Volponi e Kapuscinski).

Nadia Terranova (Messina, 1978) vive a Roma. Per Einaudi Stile Libero ha scritto i romanzi *Gli anni al contrario* (2015; vincitore di numerosi premi tra cui il Bagutta Opera Prima, il Brancati e l'americano The Bridge Book Award) e *Addio fantasmi* (2018; finalista al Premio Strega). Ha scritto anche diversi libri per ragazzi, tra cui *Bruno il bambino che imparò a volare* (Orecchio Acerbo, 2012), *Casca il mondo* (Mondadori, 2016) e *Omero è stato qui* (Bompiani, 2019). È tradotta in Europa e negli Stati Uniti. Collabora con "la Repubblica" e altre testate.



Gianrico Carofiglio

Della gentilezza e del coraggio

La qualità della vita democratica scaturisce innanzitutto dalla capacità di porre e di porsi buone domande, dalla capacità di dubitare. E questo vale tanto per chi il potere ce l'ha quanto, forse soprattutto, per chi apparentemente non ce l'ha. Cioè noi. Perché i cittadini hanno un potere nascosto, che li distingue dai sudditi e che deriva proprio dall'esercizio della critica e dunque della sorveglianza.

In queste pagine Gianrico Carofiglio, con la sua scrittura affilata e la sua arte di narratore, ci accompagna in un viaggio nel tempo e nello spazio e costruisce un sommario di regole – o meglio suggerimenti – per una nuova pratica della convivenza civile. Una pratica che nasce dall'accettazione attiva dell'incertezza e della complessità del mondo ed elabora gli strumenti di

un agire collettivo laico, tollerante ed efficace.

Partendo dagli insegnamenti dei maestri del lontano Oriente e passando per i moderni pensatori della politica, scopriamo un nuovo senso per parole antiche e fondamentali, prima fra tutte la parola gentilezza. Non c'entra nulla con le buone maniere, né con l'essere miti, ma disegna un nuovo modello di uomo civile, che accetta il conflitto e lo pratica secondo regole, in una dimensione audace e non distruttiva. Per questo la gentilezza, insieme al coraggio, diventa una dote dell'intelligenza, una virtù necessaria a trasformare il mondo. E contrastare tutte le forme di esercizio opaco del potere diventa un'attività sovversiva, che dovrà definire l'oggetto della nostra azione, della nostra ribellione.

14+

Parole chiave: Educazione civica, cittadinanza attiva

Età consigliata: 14+, Prezzo: 14€, Data d'uscita Feltrinelli: settembre 2020

Gianrico Carofiglio ha scritto saggi, romanzi e racconti. I suoi libri sono tradotti in tutto il mondo.



Simonetta Tassinari

Il filosofo influencer

Il pensiero è la nostra caratteristica più preziosa, quella che ci connota. Eppure, subissati dagli infiniti influencer, social e no, famiglia, amici, partner e le “Giurie invisibili” che sanno sempre meglio di noi “come si fa” e quel che “va fatto”, è difficile mantenere il baricentro e pensare realmente in modo autonomo, originale e creativo, dando il meglio di noi. Perciò ci accade di provare un senso di estraniamento e di frustrazione: perché il pensiero inibito inibisce l’azione, il pensiero timido ci rende timidi, il pensiero incompiuto ci rende incompiuti.” Perdiamo tre quarti di noi stessi per diventare simili agli altri,” scrive Schopenhauer. Ma il rimedio c’è. Immaginiamo di entrare in una delle scuole filosofiche dell’antichità, nelle quali l’obiettivo non era formare i discepoli, bensì trasformarli in persone migliori. Troveremmo subito lo stoico Epitteto, il quale ci direbbe che

per diventare l’influencer di noi stessi occorre una “magia” filosofica. Come quella della bacchetta magica di Ermete, che trasformava ogni cosa in oro, ogni svantaggio in un vantaggio. Il primo effetto sarebbe convertire la nostra insoddisfazione nella volontà di rimuovere i “paraocchi”, esterni e interni, che ci impediscono la lucidità e la libertà di pensiero, e poi, via via, attraverso l’esercizio, di allenare il pensiero critico. Avvalendoci dell’arma del dubbio, dell’arte di ascoltare e di porre domande, di interrogarci e di scolpirci come “una statua”, direbbe Plotino, giorno dopo giorno, ci abitueremo a pensare “out of the box” e risulteremo, anche per questo, più autorevoli per noi stessi e per gli altri.

14+

Parole chiave: Filosofia, attualità, pensiero critico

Età consigliata: 14+, Prezzo: 15€,
Data d’uscita Feltrinelli: settembre 2020

Simonetta Tassinari insegna Storia e filosofia a nei licei. Da sempre si occupa di psicologia relazionale, psicologia dell’età evolutiva e counseling loso co. È stata tutor universitario del Tfa, per la formazione degli insegnanti, e docente di laboratorio di didattica della filosofia presso l’Università del Molise. Ha tenuto corsi di logica per docenti, pubblicato saggi di argomento filosofico, romanzi e il saggio “brillante” *La sorella di Schopenhauer era una escort* (Corbaccio, 2016). Editi da Feltrinelli il suo bestseller *Il filosofo che c’è in te* (2019) e il saggio per ragazzi *S.O.S. Filosofia* (2020).



Umberto Galimberti

Il libro delle emozioni

La mente e il cuore. Platone invita a privilegiare la mente razionale capace di governare le passioni del cuore. Ma noi non possiamo dimenticare che anche il cuore ha le sue ragioni. Anzi, prima che la mente giungesse a guidare la vita dell'uomo, per i nostri antenati la vita era governata dal cuore, che con le sue sensazioni giungeva a capire, come peraltro fanno gli animali, in modo rapido e senza riflettere, che cosa è vantaggioso e che cosa è pericoloso per il mantenimento della vita. Il cuore promuove le azioni più rapidamente della ragione e senza troppo indugiare sul da farsi, perché il mondo non è ospitale e i pericoli, che sono a ogni passo, richiedono decisioni immediate. Le decisioni del cuore sono promosse dalle emozioni come la paura che il cuore avverte di fronte al pericolo, o come il desiderio che approda all'accoppiamento per la preservazione della specie. Tutto questo senza

riflettere, perché la luce della ragione ancora non c'è.

La nostra è un'epoca di spaventosa espansione della razionalità tecnica. Da un lato, questa espansione impone la rimozione delle emozioni e dall'altro innesca una reazione di ritirata emotiva nel proprio sentimento, assunto come unica legge di vita. A questo si aggiungono la ricerca costante di visibilità e di notorietà, che trasformano le nostre emozioni in merci.

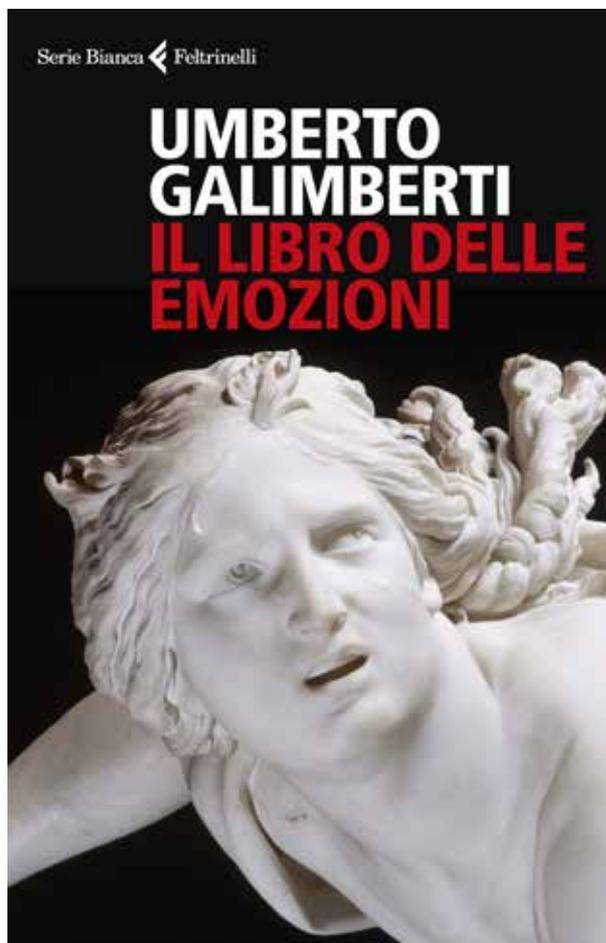
Ma allora siamo ancora capaci di riconoscere che cosa sia un'emozione? Umberto Galimberti costruisce un cammino straordinario nelle profondità del nostro vissuto e ci insegna a ritrovare il nostro spazio intimo, cioè lo spazio che si nega al pubblico per concederlo a chi si vuol fare entrare nel proprio segreto profondo e spesso ignoto a noi stessi.

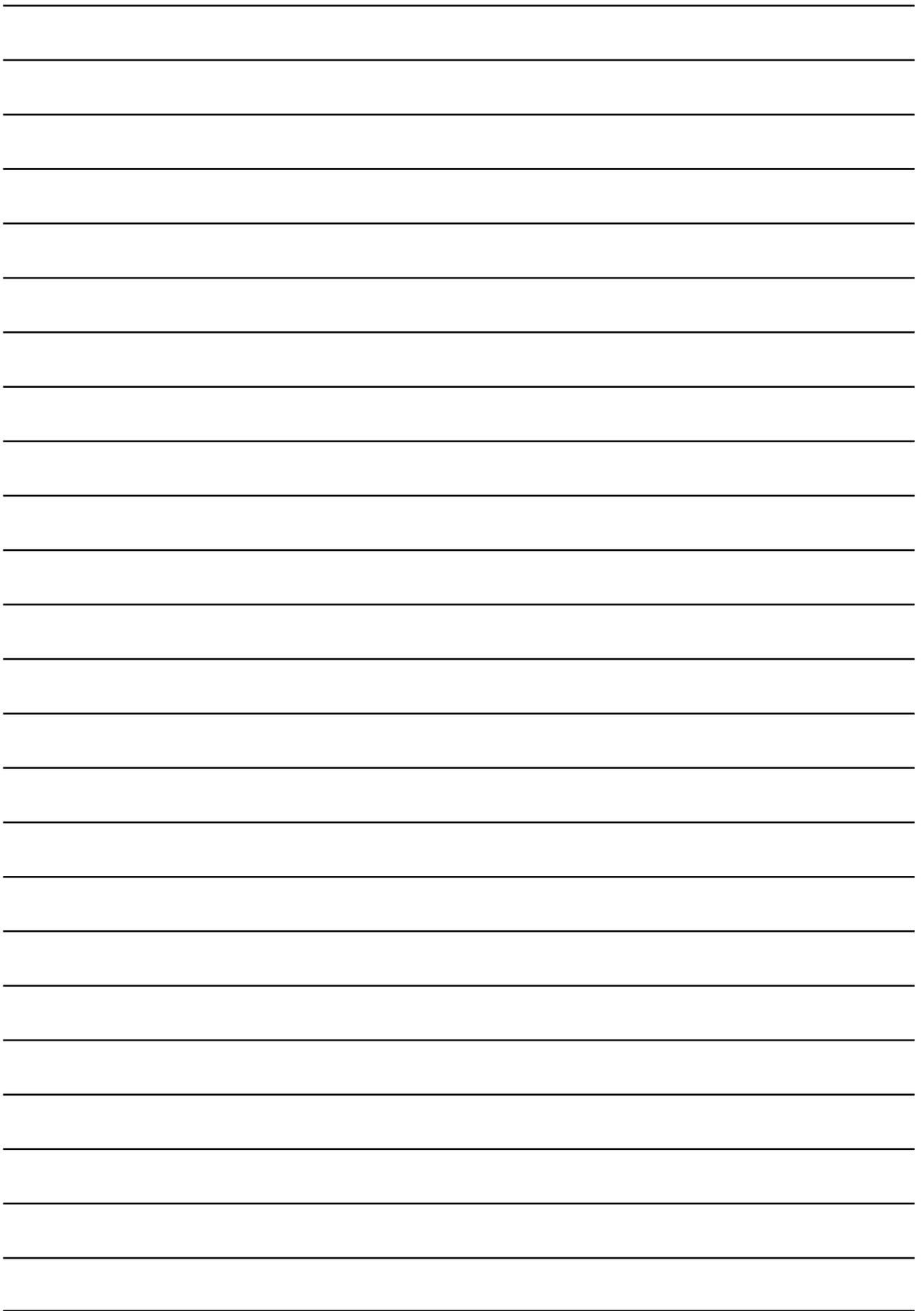
16+

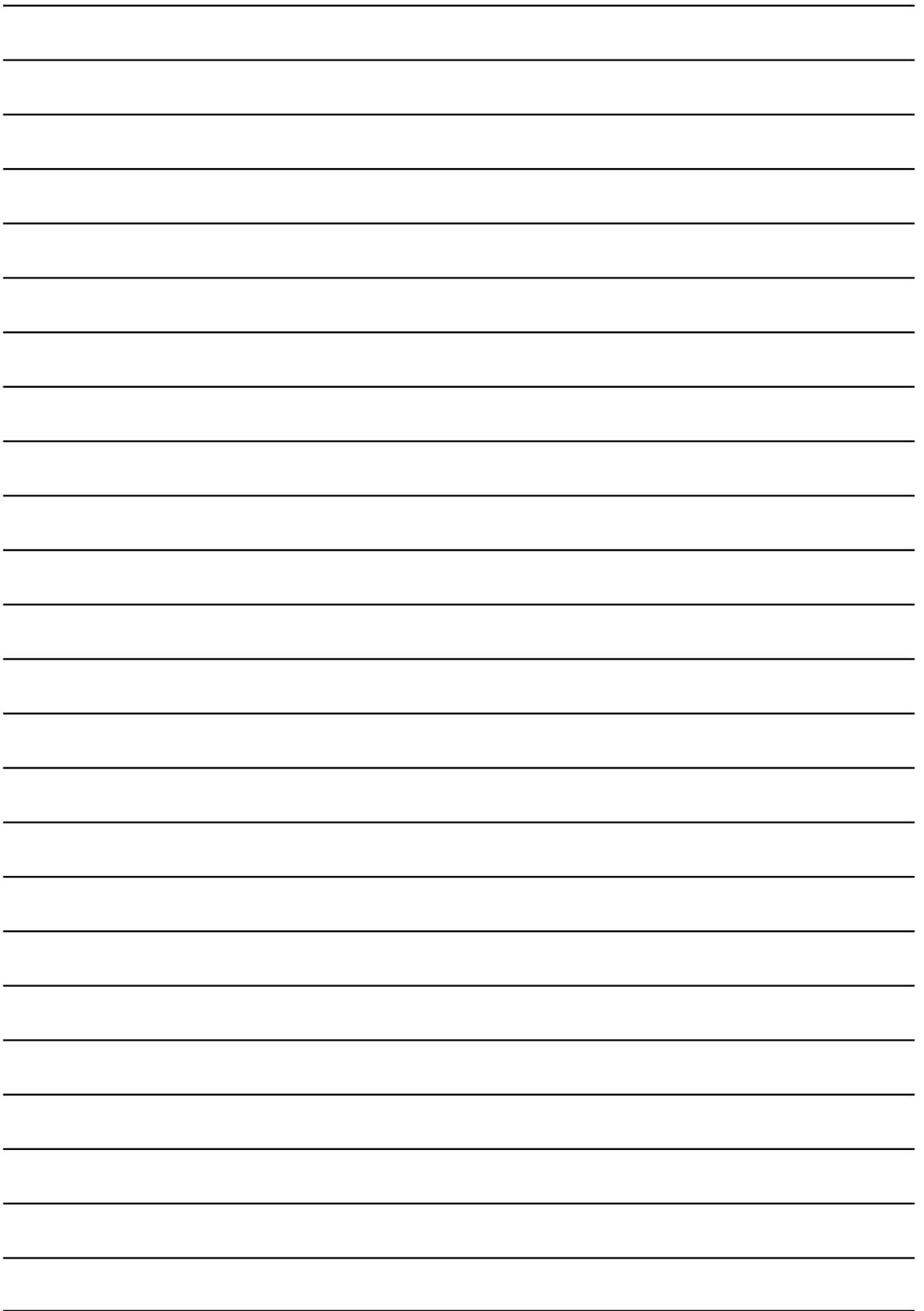
Parole chiave: psicologia, filosofia

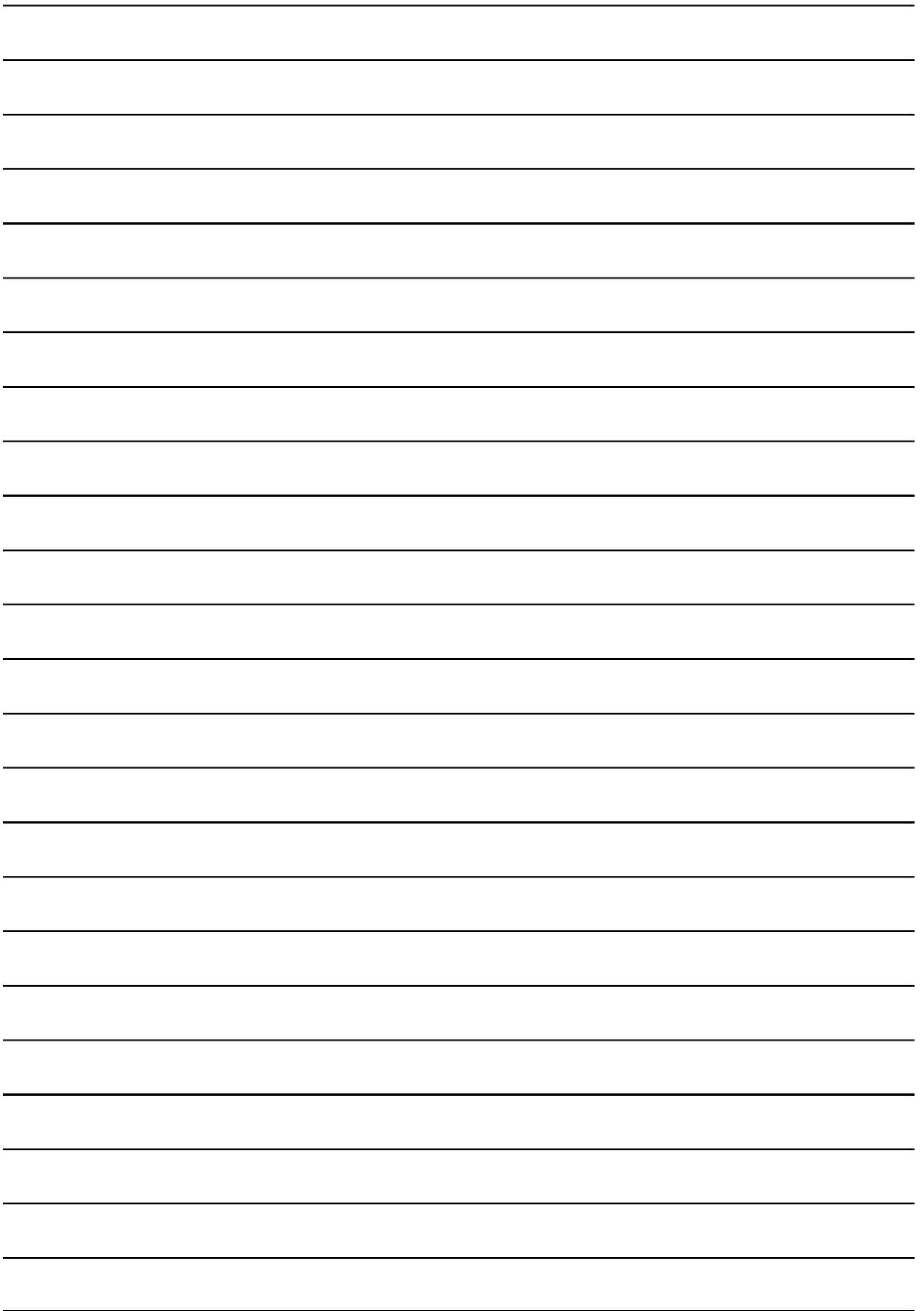
Età consigliata: 16+, Prezzo: 14€,
Data d'uscita Feltrinelli: settembre 2021

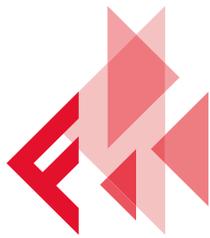
Umberto Galimberti ha insegnato Antropologia culturale, Filosofia della storia, Psicologia generale e Psicologia dinamica all'Università Ca' Foscari di Venezia. Dal 1985 è membro ordinario dell'International Association for Analytical Psychology. Dal 1986 al 1995 ha collaborato con "Il Sole-24 Ore" e dal 1995 collabora con "la Repubblica". Le sue opere sono tradotte in tedesco, francese, spagnolo, portoghese, olandese, sloveno, serbo, greco, ceco e giapponese. Nel 2018, con Feltrinelli, ha pubblicato *il Nuovo dizionario di psicologia, psichiatria, psicoanalisi, neuroscienze* e nel 2020 *Heidegger e il nuovo inizio. Il pensiero al tramonto dell'Occidente*.











Prima
Effe

Feltrinelli
per la Scuola

Promozione:
Giangiacomo Feltrinelli Editore
Viale Pasubio, 5, 20154 Milano

